



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>Progetto Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia tratto Incisa- Valdarno</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo approvato con il decreto direttoriale DVA-20677 del 11 settembre 2013</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>8852</b>
<b>Proponente</b>	<b>Autostrade per l'Italia S.p.A.</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 653 del 9 gennaio 2023</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 03/02/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 03/02/2023

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-20677 del 11 settembre 2013 prot. DVA-20677 del 11 settembre 2013, reso sulla base del parere n. 1285 del 5 luglio 2013 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di esito positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, con cui è stato approvato il Piano di utilizzo per il progetto "*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia tratto Incisa-Valdarno*" il cui termine per l'avvio dei lavori è fissato al 31 marzo 2023, come disposto dai successivi provvedimenti di deroga di prot. MATTM-96298 del 23 novembre 2020, e prot. MiTE-1819 del 10 gennaio 2022;

**VISTO** il decreto D.M. 143 del 01/06/2017 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali per il progetto “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia tratto Incisa-Valdarno*”;

**VISTA** la nota prot. ASPI/15077 del 3 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE-97251 del 4 agosto 2022, con cui la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha presentato istanza di aggiornamento, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo, approvato con il sopra richiamato decreto direttoriale prot. DVA-20677 del 11 settembre 2013, per il progetto esecutivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia tratto Incisa-Valdarno*”;

**CONSIDERATO** che con sopra citata nota del 3 agosto 2022 la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. dichiara che “*la presente revisione, necessaria a seguito delle ottimizzazioni progettuali sviluppate nella fase progettuale esecutiva e del recepimento delle prescrizioni emerse nel corso dei procedimenti approvativi, consiste nella variazione delle quantità in mc di scavo superiore al 20% e nell’introduzione di un nuovo sito di deposito intermedio*”;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza di verifica dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012;

**VISTA** la nota prot. MiTE-108792 del 8 settembre 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di aggiornamento, ai sensi dell’art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo per il progetto in argomento;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 653 del 9 gennaio 2023, trasmesso dalla Commissione Tecnica VIA e VAS con nota prot. CTVA-444 del 17 gennaio 2023, assunto al prot. MiTE-5907 del 17 gennaio 2023, costituito da n. 33 (trentatré) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS con il sopra citato parere n. 653 del 9 gennaio 2023 ha considerato e valutato che:

- *sono state fornite le modalità di esecuzione e le risultanze della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo;*
- *sono state descritte le modalità di caratterizzazione ambientale in corso d’opera, le modalità e la frequenza di indagine, le analisi chimiche da eseguirsi sui campioni di materiale scavato al fine della loro corretta gestione o in regime di sottoprodotto o in regime di rifiuto qualora non rispondente ai requisiti del sottoprodotto. Sono state fornite le modalità di scavo;*
- *le operazioni di normale pratica industriale previste in progetto sono: la vagliatura prevista dei cantieri di deposito intermedio delle terre [...]; la frantumazione del materiale previsto all’interno dei cantieri di deposito intermedio delle terre [...]; stabilizzazione a calce o a cemento [...];*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di aggiornamento, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo, approvato con il sopra richiamato decreto direttoriale prot. DVA-20677 del 11 settembre 2013, il cui termine per l'avvio dei lavori è fissato al 31 marzo 2023, come disposto dai successivi provvedimenti di deroga di prot. MATTM-96298 del 23 novembre 2020, e prot. MiTE-1819 del 10 gennaio 2022, per il progetto esecutivo "Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia tratto Incisa-Valdarno";

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 653 del 9 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, si determina l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012 dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo del progetto esecutivo "Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia tratto Incisa-Valdarno" approvato con il sopra richiamato decreto direttoriale prot. DVA-20677 del 11 settembre 2013, il cui termine per l'avvio dei lavori è fissato al 31 marzo 2023, come disposto dai successivi provvedimenti di deroga di prot. MATTM-96298 del 23 novembre 2020, e prot. MiTE-1819 del 10 gennaio 2022, nel rispetto delle condizioni ambientali con gli stessi impartite.
2. In ordine al ricorso della tecnica di stabilizzazione a calce come normale pratica industriale, questa potrà essere consentita nel rispetto degli accorgimenti di cui all'Allegato I alle "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo", approvate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con Delibera n. 54 del 9 maggio 2019, nonché nel rispetto delle specifiche condizioni indicate e intrapresa solo a seguito di una valutazione istruttoria condotta dall'autorità competente (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).
3. Il termine previsto per l'avvio dei lavori è fissato al 31 marzo 2023, così come disposto con i provvedimenti di deroga di prot. MATTM-96298 del 23 novembre 2020, e prot. MiTE-1819 del 10 gennaio 2022.

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 653 del 9 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).
2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., all'ARPA Toscana, all'ISPRA, al Comitato di Controllo A1 e alla Regione Toscana la quale

provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)